



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

NO AL CONCORSACCIO PER IL PERSONALE A.T.A. NO ALLA DISCRIMINAZIONE TRA LAVORATORI NO ALLA GERARCHIZZAZIONE DEL RUOLO

Il giorno 10 maggio 2006 è stato sottoscritto l'accordo concernente l'attuazione dell'art. 7 del CCNL per il secondo biennio economico tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL-SNALS-GILDA. L'accordo prevede la partecipazione ad un corso di formazione di 42 ore per i Collaboratori Scolastici (C.S.) e di 56 ore per gli Assistenti Amministrativi (A.A.) e Tecnici (A.T.). Il corso è finalizzato all'acquisizione di un miglioramento della posizione economica pari a Euro 330,00 annui lordi per i C.S. e di Euro 1000,00 annui lordi per gli A.A. e gli A.T.

Può presentare domanda di partecipazione ai corsi il personale A.T.A. assunto con contratto a Tempo Indeterminato e, tra questi, soltanto il 25% verrà ammesso a frequentarli. Non solo, soltanto il 20% dei partecipanti potrà accedere alle suddette posizioni economiche sempre che l'esito finale sia favorevole.

I "beneficiari" della posizione economica acquisita non potranno accedere al conferimento degli incarichi specifici (ex funzioni aggiuntive) previsti dall'art. 47 del CCNL del 24/07/2003.

Le OO.SS. firmatarie spacciano questo accordo come "atteso da anni dal personale, che segna una precisa inversione di tendenza rispetto alle politiche di smantellamento e di privatizzazione dei servizi adottate fino ad ora". **Incredibile!** E' del tutto evidente che questi signori non hanno la più pallida idea del funzionamento di una scuola, hanno perso qualsiasi rapporto reale e significativo con i lavoratori.

E' bene chiarire, inoltre, che i fondi per la "valorizzazione professionale" sono stati "reperiti" dagli stipendi dei colleghi precari rimasti a casa, sono il risultato di quel 2% dei tagli sul personale Ata che va avanti da 3 anni.

Questo accordo determinerà:

- **discriminazione tra lavoratori perché non coinvolge tutto il personale A.T.A.;**
- **gerarchia tra lavoratori dello stesso ruolo;**
- **differenze stipendiali tra lavoratori che svolgono le stesse mansioni**

I COBAS SI OPPONGONO CON DECISIONE ALL'ACCORDO E CHIEDONO:

- **CHE TUTTE LE RISORSE ECONOMICHE (COMPRESSE QUELLE INSERITE NEL FONDO D'ISTITUTO) VENGANO EQUAMENTE RIPARTITE TRA TUTTO IL PERSONALE A.T.A. (IN BUSTA PAGA);**
- **IL PAGAMENTO DELLA VACANZA CONTRATTUALE COME PREVISTO DAL CCNL;**
- **L'ABROGAZIONE DI TUTTE LE LEGGI MORATTI**
- **SIGNIFICATIVO AUMENTO DEGLI ORGANICI;**
- **ASSUNZIONE A T.I. DEI PRECARI SU TUTTI I POSTI DISPONIBILI;**
- **AUMENTO CONTRATTUALE SIGNIFICATIVO (NON CERTO I 17 EURO MENSILI CHE LORSIGNORI PROPONGONO AD UNA PICCOLA PARTE DELLA CATEGORIA) PER TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI;**
- **RICONOSCIMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DI TUTTI I SERVIZI PRESTATI DAL PERSONALE A.T.A. TRANSITATO ALLO STATO DAGLI ENTI LOCALI;**